

Dal biglietto unico alle linee circolari L'anno zero di Ataf scatta a gennaio

Tratte soppresse, rincaro ticket e arrivo della tramvia: cosa cambierà

IL 2018 sarà l'anno della riorganizzazione del trasporto pubblico locale. Da metà anno ci saranno tre linee tranviarie, e non più una, a collegare le zone periferiche con il centro di Firenze. Non solo, ma è stato appena siglato tra la Regione e gli attuali gestori toscani del trasporto su gomma il contratto ponte biennale che prevede una serie di novità per chi viaggia in autobus. In attesa che si sblocchi la gara, nel 2018 e nel 2019 gli autobus non cambieranno colore, non sparirà ancora il nome Ataf Gestioni, ma si ringiovanirà la flotta, con l'arrivo di 50 nuovi mezzi. Per gli utenti il costo del biglietto a una corsa salirà da 1,20 a 1,50 euro, ma sarà uguale in tutta la regione e, all'interno della città metropolitana, utilizzabile sui tram e sui treni. Arriverà finalmente anche la bigliettazione elettronica. La smart card con credito ricaricabile «Unico Firenze» e ci sarà sempre la possibilità di acquistare il biglietto via sms.

MA IL 2018 sarà anche l'anno della rivoluzione delle linee Ataf. Comune e azienda stanno lavorando al piano di riorganizzazione che, spiega l'assessore alla mobilità Stefano Giorgetti, potrebbe essere pronto entro fine febbraio. «Saranno implementati i servizi di adduzione alla tramvia - spiega - e sarà migliorato il trasporto anche nelle zone non servite dal tram. Sarà ridisegnata tutta la mappa delle linee Ataf con l'obiettivo di mantenere efficiente il servizio e portare sulle tre linee della tramvia 37 milioni



Il Comune ha messo a disposizione 4 milioni di euro stanziati per conservare 1,5 milioni di chilometri

di passeggeri l'anno». La prossima settimana l'assessore incontrerà i rappresentanti istituzionali dei comuni limitrofi. Le risorse per Firenze ci sono: i quattro milioni di euro stanziati da Palazzo Vecchio per mantenere gli 1,5 milioni di chilometri che altrimenti sarebbero spariti con la partenza delle linee 2 e 3 della tramvia.

«ALCUNE linee Ataf, come il 22, saranno soppresse - anticipa Giorgetti - e sarà riorganizzata la direttrice verso la stazione, con l'istituzione di navette di collegamento.



Navette verso la stazione

Alcune linee Ataf, come il 22, saranno soppresse e sarà riorganizzata la direttrice verso la stazione, con l'istituzione di navette

In via Maragliano, per esempio, dove oggi passano gli autobus che vanno verso la stazione, saranno lasciate più o meno le stesse fermate, ma i mezzi porteranno alla tramvia».

IN GENERALE, saranno create delle linee Ataf circolari e trasversali che andranno a coprire così anche le zone dove non arriva la tramvia. In attesa di conoscere in dettaglio tutte le novità, che gli utenti sperano vengano comunicate presto e accompagnate da una campagna informativa, anche sull'uso corretto dei mezzi pubblici (da quale



Per gli utenti il costo del biglietto a una corsa salirà da 1,20 a 1,50 euro, ma sarà uguale in tutta la regione



Comune e azienda stanno lavorando al piano di riorganizzazione che potrebbe essere pronto entro fine febbraio



Saranno create delle linee Ataf circolari che andranno a coprire così anche le zone dove non arriva la tramvia

porta salire sull'autobus, come comportarsi quando si sale o si scende dal tram), la Rsu di Ataf e le segreterie di Filit Cogli, Fit Cisl, Uil trasporti e Faisa Cisl hanno proclamato un nuovo sciopero di 24 ore per venerdì 26 gennaio. «Adesso non ci sono più alibi per Ataf, perché il contratto ponte regionale è stato firmato e le risorse certe ci sono», spiegano i sindacati, pronti a ritirare lo sciopero se l'azienda, nell'incontro previsto dopo l'Epifania, fornirà garanzie escludendo esuberi e rispondendo positivamente alle richieste per migliorare le condizioni di lavoro degli autisti.

Monica Pieraccini